



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 22

ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA E DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA DETTO ANCHE TRIBUNALE DELLA PEDEMONTANA VENETA: SOLLECITO AL COMPLETAMENTO DELL'ITER LEGISLATIVO E ALLA PIENA OPERATIVITÀ DEL PRESIDIO

presentata il 27 aprile 2026 dai consiglieri Martini, Bevilacqua e Lanzarin

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 “Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148” ha ridisegnato la geografia giudiziaria nazionale, determinando la soppressione di trentuno tribunali e delle relative procure della Repubblica, tra cui il Tribunale di Bassano del Grappa (VI);
- tale riforma, ispirata prevalentemente a esigenze di contenimento della spesa pubblica, ha comportato una forte riduzione dei presidi territoriali di giustizia, incidendo sulla prossimità del servizio ai cittadini;
- fin dalla sua attuazione, la riforma ha suscitato diffuse criticità, come evidenziato anche dal Consiglio regionale del Veneto con la risoluzione 19 aprile 2022, n. 62 della XI legislatura, in relazione agli effetti negativi sull'accessibilità e sull'efficienza del sistema giudiziario;

CONSIDERATO CHE:

- la concentrazione delle attività giudiziarie presso i capoluoghi di provincia ha determinato un aggravio per cittadini, imprese e professionisti, aumentando tempi, costi e difficoltà di accesso alla giustizia;
- l'area della Pedemontana veneta, e in particolare il bassanese, l'alta padovana e il territorio trevigiano interessato, costituisce uno dei principali poli produttivi del Paese, con un tessuto imprenditoriale diffuso, elevata densità abitativa e significativa domanda di giustizia;

- la soppressione del Tribunale di Bassano del Grappa ha comportato un trasferimento delle competenze verso altri uffici giudiziari già gravati da rilevanti carichi di lavoro, con effetti negativi anche sull'efficienza complessiva del sistema e spingendo anche a rinunciare alla domanda di giustizia;

RILEVATO CHE:

- l'esperienza maturata successivamente alla riforma del 2012 ha evidenziato i limiti di un approccio basato prevalentemente su criteri quantitativi e di riduzione della spesa, a scapito della prossimità territoriale della giustizia;
- studi e analisi successive hanno dimostrato come l'accorpamento degli uffici giudiziari non abbia prodotto i benefici attesi in termini di efficienza, determinando in alcuni casi un peggioramento degli indicatori di performance;
- la presenza di un presidio giudiziario sul territorio costituisce non solo un servizio essenziale, ma anche un elemento fondamentale di garanzia della legalità e della presenza dello Stato;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- il disegno di legge 2646 del 2025 (Camera dei deputati) "Disposizioni in materia di circoscrizioni giudiziarie" presentato dal Governo, prevede espressamente l'istituzione del Tribunale e della Procura della Repubblica di Bassano del Grappa, nell'ambito di una più ampia revisione della geografia giudiziaria;
- tale intervento nasce dalla necessità di aggiornare l'assetto delineato nel 2012 alla luce dei mutati assetti socio-economici e delle criticità emerse, con l'obiettivo di garantire una giustizia più efficiente e più vicina ai cittadini;
- lo stesso disegno di legge evidenzia come l'istituzione del Tribunale di Bassano del Grappa produca benefici rilevanti per il territorio, migliorando l'accesso alla giustizia e rafforzando i presidi di legalità;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- già in sede di riforma del 2012 erano state espresse riserve circa la soppressione del Tribunale di Bassano del Grappa, in considerazione della specificità del bacino territoriale e del rischio di aggravio dei costi e dei tempi della giustizia;
- la disponibilità di strutture già esistenti, tra cui la cosiddetta "Cittadella della giustizia", consente una rapida attivazione del presidio, con un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche evitando sprechi;

PRESO ATTO:

- dell'impegno assunto dal Governo, dal Ministro della giustizia e dal Sottosegretario competente nel portare avanti il relativo iter normativo;
- delle dichiarazioni del Presidente della Regione del Veneto a sostegno del percorso di istituzione del Tribunale della Pedemontana- Bassano del Grappa;

RITENUTO CHE:

- l'apertura del Tribunale di Bassano del Grappa e della Procura presso il Tribunale di Bassano del Grappa rappresenti un intervento strategico per garantire una giustizia di prossimità, efficiente e accessibile;
- sia necessario assicurare una presenza equilibrata dei presidi giudiziari sul territorio, in linea con i principi costituzionali di decentramento e buon andamento della pubblica amministrazione;
- risulti pertanto urgente sollecitare il Parlamento affinché provveda al completamento dell'iter legislativo in tempi certi e rapidi e comunque entro la XIX legislatura;

- sono già stati studiati e previsti idonei stanziamenti per garantire adeguate risorse umane, finanziarie e organizzative, al fine di assicurare la piena operatività del nuovo presidio giudiziario;

TUTTO CIÒ PREMESSO

dispone

l'invio della presente risoluzione al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei ministri, ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nonché ai Parlamentari eletti nella Regione del Veneto;

esorta

il Parlamento nazionale ad approvare con urgenza le disposizioni contenute nel disegno di legge 2646 del 2025 (Camera dei deputati) in materia di circoscrizioni giudiziarie e ogni altra misura necessaria all'istituzione tra gli altri del Tribunale di Bassano del Grappa e della Procura presso il Tribunale di Bassano del Grappa, garantendo tempi certi per la conclusione dell'iter legislativo, comunque entro la XIX legislatura con adeguate risorse per la piena funzionalità del presidio;

impegna la Giunta regionale

- a collaborare con il Governo e con il Ministero della giustizia al fine di favorire la piena operatività del nuovo presidio giudiziario;
 - a sostenere, in tutte le sedi istituzionali competenti, il completamento dell'iter normativo.
-